



Circolare Speciale **54/2021** pagine: 5

Decreto fisco-lavoro e delega per la riforma fiscale

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge recante “misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”. Il decreto interviene con una serie di misure sul mondo del lavoro, a cominciare dalla sicurezza sui luoghi di lavoro, per consentire di intervenire con maggiore efficacia sulle imprese che non rispettano le misure di prevenzione o che utilizzano lavoratori in nero. Pertanto, il provvedimento interviene con modifiche al D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In considerazione degli effetti economici derivanti dall'emergenza Covid-19, inoltre, il decreto proroga ulteriormente il versamento delle rate delle definizioni agevolate dei carichi affidati alla riscossione e prolunga a 150 giorni dalla notifica il termine per l'adempimento spontaneo delle cartelle di pagamento notificate dal 1.09 al 31.12.2021.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato anche il disegno di legge delega per la revisione del sistema fiscale. Sono quattro i principi cardine che guidano la riforma:

- .. lo stimolo alla crescita economica attraverso una maggiore efficienza della struttura delle imposte e la riduzione del carico fiscale sui fattori di produzione;
- .. la razionalizzazione e semplificazione del sistema anche attraverso la riduzione degli adempimenti e l'eliminazione dei micro-tributi;
- .. la progressività del sistema, che deve essere preservata, seguendo i dettami della Costituzione che richiamano un principio generale di giustizia e di equità;
- .. il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

Nonostante entrambi i provvedimenti siano ancora suscettibili di possibili modifiche, si schematizzano le principali novità in essi contenuti, in base ai comunicati stampa diffusi dal Consiglio dei Ministri.

DECRETO FISCO-LAVORO

FISCO

• Proroghe per emergenza

- In considerazione degli effetti economici derivanti dall'emergenza Covid-19, sono adottate alcune norme volte a tutelare i contribuenti maggiormente in difficoltà. In particolare:
 - .. è previsto il differimento del versamento delle rate delle definizioni agevolate dei carichi affidati alla riscossione (cosiddetti "rottamazione-ter" e "saldo e stralcio") originariamente in scadenza a decorrere dal 2020. In particolare, potranno essere versate entro il 30.11.2021 le rate in scadenza nel 2020 e in scadenza dal 28.02 al 31.07.2021;
 - .. è prolungato a 150 giorni dalla notifica, in luogo di 60, il termine per l'adempimento spontaneo delle cartelle di pagamento notificate dal 1.09 al 31.12.2021. Fino allo scadere del termine dei 150 giorni non saranno dovuti interessi di mora e l'agente della riscossione non potrà agire per il recupero del debito;
 - .. per i pianti di rateizzazione già in essere prima dell'inizio del periodo di sospensione della riscossione, è esteso da 10 a 18 il numero di rate che, se non pagate, determinano la decadenza dalla rateizzazione concessa.

• Credito di imposta R&S

- Sono previsti alcuni correttivi alla disciplina al credito di imposta in Ricerca e Sviluppo al fine di superare alcune incertezze interpretative connesse all'originaria formulazione della misura.
- Inoltre, le imprese che hanno utilizzato indebitamente il credito maturato dal 2015 al 2019 possono riversare l'importo spontaneamente senza sanzioni e interessi, salvo il caso di frodolenza, simulazione od omessa documentazione.

• Patent box

- Sono previste semplificazioni della disciplina della patent box, con l'introduzione di un nuovo bonus, in sostituzione del precedente, il cui importo è legato non più al sovrareddito derivante dai beni immateriali, ma alle effettive spese di ricerca sostenute su tali beni.

ALTRE NORME

• Ecobonus auto elettriche

- È rifinanziato di euro nell'anno 2021 il fondo per il rinnovo del parco auto.

• Quarantena

- È previsto il rifinanziamento per le misure adottate al fine dell'equiparazione della quarantena per Covid-19 alla malattia.

• Congedi parentali

- I lavoratori dipendenti o autonomi genitori di minori di 14 anni possono astenersi dal lavoro nel caso in cui sia sospesa l'attività didattica o educativa del figlio per tutta o in parte la durata dell'infezione o per la quarantena disposta dalle autorità competenti.

• Alitalia

- Sono state disposte misure di sostegno al reddito per i lavoratori di Alitalia in amministrazione straordinaria.

• Cassa integrazione Covid-19

- Il decreto, ha rifinanziato la Cassa Integrazione prevista per i datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi connessi all'emergenza Covid-19.

• Reddito di cittadinanza

- A fronte dell'andamento delle richieste, sono stanziati, per il 2021, nuove risorse per il reddito di cittadinanza.

SICUREZZA SUL LAVORO

• Sicurezza sui luoghi di lavoro

- Le norme approvate consentiranno di intervenire con maggiore efficacia sulle imprese che non rispettano le misure di prevenzione o che utilizzano lavoratori in nero.
- L'obiettivo è incentivare e semplificare l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di un maggiore coordinamento dei soggetti competenti a presidiare il rispetto delle disposizioni per assicurare la prevenzione.

• Lavoro nero

- Cambiano le condizioni necessarie per l'adozione del provvedimento cautelare della sospensione dell'attività imprenditoriale interessata dalle violazioni: 10% e non più 20% del personale "in nero" presente sul luogo di lavoro.
- Non è più richiesta alcuna "recidiva" ai fini della adozione del provvedimento che scatterà subito a fronte di gravi violazioni prevenzionistiche.
- La nuova disciplina del provvedimento cautelare prevede altresì l'impossibilità, per l'impresa destinataria del provvedimento, di contrattare con la pubblica amministrazione per tutto il periodo di sospensione.

• Violazione norme sicurezza

- Nel caso in cui siano accertate gravi violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro, è prevista la sospensione dell'attività, anche senza la necessità di una reiterazione degli illeciti.
- Per poter riprendere l'attività produttiva è necessario non soltanto il ripristino delle regolari condizioni di lavoro, ma anche il pagamento di una somma aggiuntiva di importo variabile a seconda della fattispecie di violazione. L'importo è raddoppiato se, nei 5 anni precedenti, la stessa impresa ha già avuto un provvedimento di sospensione.

• Controlli

- Sono estese le competenze di coordinamento all'INL - Ispettorato Nazionale del Lavoro - negli ambiti della salute e sicurezza del lavoro.
- All'estensione delle competenze attribuite all'INL si accompagneranno un aumento dell'organico e un investimento in tecnologie nel biennio 2022/2023 per dotare il nuovo personale ispettivo della strumentazione informatica necessaria a svolgere l'attività di vigilanza.
- Previsto anche l'aumento del personale dell'Arma dei Carabinieri dedicato alle attività di vigilanza sull'applicazione delle norme in materia di diritto del lavoro, legislazione sociale e sicurezza sui luoghi di lavoro.

• Rafforzamento SINP

- È rafforzata la banca dati dell'Inail, il Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP), per il quale si punta a una definitiva messa a regime e a una maggiore condivisione delle informazioni in esso contenute. Gli organi di vigilanza sono tenuti ad alimentare un'apposita sezione della banca dati, dedicata alle sanzioni applicate nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta nei luoghi di lavoro.
- L'Inail dovrà rendere disponibili alle Aziende sanitarie locali e all'Ispettorato nazionale del lavoro i dati relativi alle aziende assicurate e agli infortuni denunciati.

DELEGA PER LA RIFORMA FISCALE

SISTEMA DUALE E IRPEF

- **Ambito**
 - Il disegno di legge prevede la riforma delle imposte sui redditi personali, in particolare l'Irpef e le imposte sostitutive. Poggia su due pilastri:
 - .. il completamento del sistema duale e quindi la distinzione tra redditi da capitale e redditi da lavoro;
 - .. la riduzione delle aliquote effettive che si applicano ai redditi da lavoro.
- **Redditi da capitale**
 - Per i redditi da capitale è prevista la tassazione proporzionale, tendenzialmente con un'aliquota uguale per tutti i redditi da capitale, ma con gradualità. L'obiettivo è quello di razionalizzare l'attuale sistema e rendere più efficiente il mercato dei capitali.
- **Redditi da lavoro**
 - Per i redditi da lavoro è prevista la riduzione delle aliquote effettive medie e marginali dell'Irpef, con l'obiettivo di incentivare l'offerta di lavoro, in particolare nelle classi di reddito dove si concentrano i secondi percettori di reddito e i giovani.
 - La delega prevede anche la revisione delle deduzioni dalla base imponibile e delle detrazioni dall'imposta (cioè delle cosiddette spese fiscali), che dovrà basarsi su una valutazione attenta dell'equità e dell'efficienza dei diversi interventi.
- **Risparmio**
 - Si prevede il riordino della tassazione del risparmio, facendo attenzione alla necessità di non generare spazi per l'elusione dell'imposta.

TASSAZIONE DI IMPRESA IRES

- In materia di tassazione del reddito d'impresa, il testo intende rendere coerente il futuro sistema con l'approccio duale.
 - Quindi nel processo di attuazione della delega si potrà modificare la struttura delle imposte (aliquote e basi imponibili) a carico delle imprese in modo da allinearla a quella tendenzialmente e gradualmente omogenea prevista per la tassazione di tutti i redditi da capitale.
- All'interno di questo contesto, in ogni caso gli interventi potranno anche favorire la semplificazione dell'IRES, con l'obiettivo di ridurre gli adempimenti a carico delle imprese.

IVA E IMPOSTE INDIRETTE

- Per quanto riguarda l'Iva, si stabilisce l'obiettivo di razionalizzare l'imposta, con riguardo anche ai livelli delle aliquote e alla distribuzione delle basi imponibili tra le aliquote stesse.
- Si mira a semplificare la gestione del tributo e a ridurre i livelli di evasione e di erosione dell'imposta

IRAP

- Il testo, nell'ambito della più ampia riforma della tassazione del reddito d'impresa descritta sopra, prevede il superamento in maniera graduale dell'Irap.

CATASTO

- È prevista l'introduzione di modifiche normative e operative dirette ad assicurare l'emersione di immobili e terreni non accatastati.
- Si prevede, inoltre, l'avvio di una procedura che conduca a integrare le informazioni sui fabbricati attualmente presenti nel Catasto, attraverso la rilevazione per ciascuna unità immobiliare del relativo valore patrimoniale, in base, ove possibile, ai valori normali espressi dal mercato e introducendo meccanismi di adeguamento periodico.
- Questo intervento non ha tuttavia alcun impatto tributario.

Le nuove informazioni non saranno rese disponibili prima del 1.01.2026 e intendono fornire una fotografia aggiornata della situazione catastale italiana. Gli estimi catastali, le rendite e i valori patrimoniali per la determinazione delle imposte rimangono quelli attuali. Le nuove informazioni raccolte non avranno pertanto alcuna valenza nella determinazione né delle imposte né dei redditi rilevanti per le prestazioni sociali.

IMPOSTE LOCALI

- Il disegno di legge prevede la sostituzione delle addizionali regionali e comunali all'Irpef con delle rispettive sovrainposte. Il nuovo sistema potrà essere disegnato al fine di garantire comunque che nel loro complesso Regioni e Comuni abbiano un gettito equivalente.
- Si prevede la revisione dell'attuale riparto tra Stato e comuni del gettito dei tributi sugli immobili destinati a uso produttivo, al fine, tra l'altro, di rendere l'IMU un'imposta pienamente comunale.

RISCOSSIONE

- Il testo interviene per riformare il sistema della riscossione superando l'attuale sistema che vede una separazione tra il titolare della funzione di riscossione (Agenzia delle Entrate) e il soggetto incaricato dello svolgimento dell'attività (Agenzia delle Entrate-Riscossione).
- Il potenziamento dell'attività potrà derivare dall'adozione di nuovi modelli organizzativi e forme di integrazione nell'uso delle banche dati che andranno valutati e definiti in sede di decreti delegati.

CODICI

- Si prevede la codificazione delle norme tributarie e si mira ad avviare un percorso per giungere a un riordino di tutte le norme all'interno di Codici.